

Così si è realizzato il sogno di Visentini

di **Carlo De Benedetti**

Un maestro e un compagno di vita. Questo è stato per me Bruno Visentini. Con lui ho vissuto anni braccio abbraccio. L'esperien-

za esaltante in Olivetti ha per me un significato speciale anche per quella sua presenza severa.

→ a pagina 12

Il sogno di Visentini è diventato realtà

L'ex presidente di Olivetti fu il primo politico a ipotizzare un «governo dei tecnici»

■ Eugenio Scalfari la definisce una «singolarissima coincidenza temporale». Di sicuro fa effetto trovarsi, nel giorno in cui il governo Monti chiede la fiducia al Senato, a ricordare la figura di Bruno Visentini. L'occasione è l'intitolazione della Fondazione Bruno Visentini nell'aula Magna della **Luiss**. Presenti in sala il Capo dello Stato Giorgio Napolitano, il presidente di Confindustria **Emma Marcegaglia**, il neoministro della Giustizia e vicerettore della **Luiss** **Paola Severino**.

Sul palco, oltre a Scalfari, il presidente della Fondazione **Alessandro Laterza**, l'ex ministro Dc Filippo Maria Pandolfi, Giuliano Amato, Giorgio Benvenuto e Carlo De Benedetti. Tutti, a vario titolo, hanno conosciuto Bruno. E tutti non possono fare a meno di ricordare che fu proprio lui a lanciare per la prima volta la formula di un «governo dei tecnici».

Allora la proposta del «grande borghese» (nome coniato per Visentini da Giampaolo Pansa) non ebbe molto successo, ma a distanza di quasi 30 anni eccola realizzata. Il merito è ovviamente di Napolitano che ha «più che opportunamente conferito» l'incarico a Monti (Marcegaglia). Così, il ricordo di Visentini si trasforma presto in un celebrazione di ciò che sta accadendo in Italia. Con una democrazia che torna ad essere «fondata sulle istituzioni» e non sui partiti che, spiega Scalfari, sono semplicemente il «racconto tra il popolo sovrano e le istituzioni».

Enell'apologia del «tecnicismo» non poteva mancare una battuta di Giuliano Amato che è rimasto fuori dall'esecutivo: «Tecnico o politico? Diciamo che sono un ermafrodito». Chissà se nelle sue parole si nasconde una stiletta al Capo dello Stato.

Di certo lui non se ne accorge e lasciando la **Luiss** commenta: «I complimenti?»

Li accolgo con un senso di gratificazione. Sono fin troppo generosi». **Nic. Imb.**

di **UMBERTO PIZZI**

PIZZICATI



Beato tra le donne Giorgio Napolitano tra **Emma Marcegaglia** (destra) e il neoministro della Giustizia **Paola Severino**



Sempre più in alto Un particolare delle scarpe del presidente di Confindustria **Emma Marcegaglia**. Che tacco!



Vuol ballare con me? Saluti tra il presidente della Treccani Giuliano Amato e l'ex senatore Franco De Benedetti



Il Fondatore Il presidente del gruppo Espresso Carlo De Benedetti sussurra all'orecchio di Eugenio Scalfari

